



## Consiglio Regionale della Campania

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- il Decreto legge n. 66/2014 (articolo 22, comma 2) convertito nella Legge 23 Giugno 2014 n. 89 disponeva una limitazione dell'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina (prevista dalla lettera h), comma 1, articolo 7 del D. Lgs. n. 504/1992, espressamente richiamato dall'articolo 9, comma 8 del D.Lgs. n. 23 del 2011);
- la disposizione normativa in argomento demandava ad un decreto del Ministro dell'economia e finanze l'individuazione dei comuni nei quali a decorrere dal periodo di imposta 2014, si applica l'esenzione sulla base dell'altitudine (riportata nell'apposito elenco ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola, e gli altri, in modo tale da ottenere un **maggior gettito complessivo non inferiore a 350 milioni di euro** a decorrere dal medesimo anno **2014**;
- in data 28 Novembre 2014 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'economia e finanze, di concerto con il Ministro Politiche Agricole ed il Ministro dell'Interno, con il quale è stata disposta un'esenzione IMU 2014 così come segue:
  - a) nei comuni che hanno un'altitudine «al centro» fino a 280 metri tutti i terreni sono chiamati a pagare l'Imu;
  - b) nei comuni dove l'altitudine è fra 281 e 600 metri sono esenti solo i terreni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
  - c) nei comuni dove l'altitudine al "centro" è superiore a 601 metri l'esenzione rimane totale;
- il ricordato decreto ha stabilito l'aliquota IMU di riferimento in misura pari al 7,6 per mille;
- questa scelta comporta un carico tributario sui contribuenti, prima esenti, pari a 350 mln di euro che il Governo Nazionale introita tramite decurtamenti dei trasferimenti erariali ai comuni per pari importo;

#### ATTESO CHE:

- a seguito delle proteste generali il Governo ha adottato, con specifico Decreto, un rinvio del pagamento di detta imposta, originariamente fissato al 16 Dicembre 2014, al 26 Gennaio 2015;
- permane, quindi, l'intenzione del Governo Renzi di mantenere tale imposizione gravando ulteriormente sui contribuenti un carico tributario da sempre ritenuto ingiusto considerato che l'esenzione per detti terreni è stata stabilita sin dal 1992;

#### RILEVATO CHE:

- il carico tributario di cui trattasi incide su terreni agricoli assolutamente non produttivi di reddito né utilizzati anche perché, molto spesso, ubicati in zone non accessibili per inesistente urbanizzazione ed infrastrutture di accesso e di percorribilità;
- mantenere tale imposizione costituisce ulteriore ingiustizia a carico del già tassato contribuente italiano ed ennesima dimostrazione di imposta surrettizia decisa ed applicata attraverso meccanismi normativi che nei fatti aggirano e sovrastano la stessa volontà del Parlamento Italiano;
- sia i contribuenti, sia i comuni non possono sopportare tale ennesimo balzello in un periodo temporale in cui, peraltro, l'economia nazionale è in recessione ed aumentano quotidianamente le famiglie che vivono in uno stato di completa povertà;

#### TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

On.le Alberico Gambino  
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.aib@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- a) quali provvedimenti concreti intende adottare, nei limiti delle proprie competenze e possibilità, per invitare il Governo Nazionale a revocare il Decreto MEF del 28 Novembre 2014 e, quindi, a ripristinare le esenzioni totali per i terreni agricoli nei comuni montani e di collina a prescindere dall'altitudine del "centro";
- b) se non ritiene di chiedere la revoca del Decreto MEF di cui trattasi nella Conferenza Stato – Regioni;
- c) se non ritiene possibile sollecitare l'ANCI ad opporsi, senza se e senza ma, a tale ennesima imposizione evitando di gioire per un semplice rinvio che non elimina il problema considerato che entro il 26 Gennaio i contribuenti interessati saranno chiamati comunque a versare al Governo Renzi 350 mln di euro.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

On.le Alberico Gambino

On.le Alberico Gambino  
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it